

COMMENTO VELOCE 11 MARZO 2009

Dopo il rally di martedì, ieri i mercati hanno consolidato i guadagni. Nella mattinata dax e stoxx hanno dato inizialmente un segnale di ribasso, legittimamente atteso visto il +6% di lunedì, ma la discesa è stata limitata : allo scoccare delle 10 è partito un rally che ha portato in breve i listini su del 4%, a bucare i massimi di martedì. Un'ulteriore spinta è arrivata dai mercati USA : nel pomeriggio il dax è andato a testare un'importante area a 3990/92 (H 3994). Lo stoxx ha segnato un high a 1984, cui non corrisponde nessuna particolare resistenza su barch o volumi. Pian piano però i mercati USA hanno stornato, tornando verso il livello di apertura delle 1430 e il rally si è lentamente sgonfiato.

La chiusura, avvenuta proprio in corrispondenza dei massimi di martedì, è abbastanza buona se la vediamo in prospettiva con il ritracciamento ribassista che in tanti si aspettavano oggi.

Rappresenta sicuramente un buon consolidamento dei progressi fatti, tuttavia ben 73% di volumi trattati dal dax e 80% dallo stoxx sono sopra il prezzo di chiusura : tutti questi volumi (molti, visto che anche oggi sono stati trattati quasi 200k dax e 2 mln stoxx) agiranno da freno oggi per la salita.

Nel pomeriggio uno spartiacque importante è stato il livello 725 (open delle 1430) dello S&P500. Altro livello molto importante è 712.50, POC di martedì : ieri è stato testato, e, una volta tenuto, ha ispirato un deciso rally. Se lo S&P dovesse scendere sotto 712 (manca 1.1% dalla chiusura di ieri sera) , tutta la salita di martedì viene messa in dubbio. E' questo il livello secondo me cruciale nei prossimi giorni : più che livelli sui mercati europei, guarderei a questo per capire se il rally di martedì è sostenibile o no.

Sul candlestick (qui sotto) la sessione si conclude con una specie di martello invertito : il pattern è piuttosto sporco (la shadow superiore dovrebbe essere molto più lunga, a segnalare che il mercato è sotto il controllo dei venditori). Nel ns caso, direi che ispira prudenza : il mercato è ancora dei compratori, ma ieri potevano dare un po' di più.

Per concludere : sessione di consolidamento, con importante tenuta dei massimi di martedì, ma con molti volumi sopra il livello del close, e rischio notevole se lo S&P scende sotto 712.50.

A livello weekly, con la sessione di ieri è stato rotto il high di settimana scorsa : il trend rialzista viene confermato e ribadito. La settimana si presenta sempre però molto sfilacciata e "magra" in base ai volumi. In caso di discesa, non ci sono zone con volumi significativi a frenare la discesa.

Dal punto di vista del sentiment, ieri era palpabile sul mercato la paura di shortare : il rally di martedì, così violento, ha sicuramente temporaneamente spaventato e scoraggiato gli orsi. Mentre nei giorni scorsi le discese erano violente e le salite faticose, ieri succedeva il contrario : ore per scendere e minuti per salire. Solo nel pomeriggio, con la discesa dello S&P sotto 725, con cautela i venditori sono riapparsi e hanno iniziato a spingere al ribasso. Indubbiamente il rally di martedì ha segnato i traders e modificato la loro propensione al ribasso.

La mia impostazione di trading riflette questa cautela : non si vende sulla debolezza (cioè sulla rottura di supporti) ma solo sulla forza (ossia su strappi violenti al rialzo). Resto però anche cauto sugli acquisti, visto la struttura di volumi poco protettiva al ribasso : quindi non compro sulla forza (sui tentativi di rottura delle resistenze) ma solo quando ritraccia e trovo un livello di supporto difeso da volumi. Insomma, un'operatività molto attenta, prudentiale e molto bilanciata tra rialzo e ribasso (non c'è un bias prevalente),

Stamattina Tokio perde tutto il gain fatto ieri, (-3%), Shanghai -2.12, HKong -0.48. Mercati USA -0.70%.

Dax e stoxx attesi al ribasso in apertura : 1900/05 e 3865/75.

SeP scambia 715, pericolosamente vicino al 712.50 più volte citato come livello cardine del rialzo : al primo test di questo livello, si prova di nuovo un long. Se lo rompe, si shorta con decisione e si cambia in ribassista (da cauta e bilanciata) tutta l'impostazione della giornata.

Molto importanti i dati delle 1330

8.45 EUR Fr C.P.I. (MoM) (FEB) 0.2% -0.4% (YoY) 0.8% 0.7%	◆◆◆◆
8.45 EUR Fr C.P.I. - EU Harmonised (MoM) (FEB) 0.3% -0.4% (YoY) 0.8% 0.8%	◆◆◆◆
8.45 EUR Fr Non-Farm Payrolls (QoQ) (4Q F) -- -0.6%	◆◆◆◆
10.00 EUR Eu Central Bank Monthly Report (MAR) -- --	◆◆◆◆◆
10.00 EUR It GDP s.a. and w.d.a. (QoQ) (4Q F) -1.8% -0.5% (YoY) -2.6% -0.9%	◆◆◆◆
10.00 EUR It Private Consumption (4Q) -0.6% 0.1%	◆◆◆◆
10.00 EUR It Government Spending (4Q) 0.1% 0.1%	◆◆
10.00 EUR It Total investments (4Q) -4.0% -1.9%	◆◆
10.00 EUR It Exports (4Q) -5.5% -1.6% Imports (4Q) -2.4% -0.5%	◆◆
11.00 EUR Eu-Zone P.P.I. (YoY) (JAN) 0.7% 1.8% (MoM) -0.1% -1.3%	◆◆◆◆
12.00 EUR Ger Indus. Production s.a. (MoM) (JAN) -3.0% -4.6% (YoY) -15.5% -12.0%	◆◆◆◆◆
13.30 USD Advance Retail Sales (FEB) -0.5% 1.0%	◆◆◆◆◆◆
13.30 USD Retail Sales Less Autos (FEB) -0.4% 0.9%	◆◆◆◆◆◆
13.30 USD Initial Jobless Claims (MAR 7) 640K 639K Continuing Claims (FEB 28) -- 5106K	◆◆◆◆
15.00 USD Business Inventories (JAN) -1.1% -1.3%	◆◆◆◆

